

#ToscanaDigitale Massa - 28 settembre 2018

Coworkeria

Tavolo Nuova comunicazione pubblica - Smart city

Storie di innovazione del territorio e richieste dei territori: Il Comune di Massa sottolinea l'importanza di investire sulla formazione del personale e su una nuova organizzazione della comunicazione istituzionale. La Regione può essere il riferimento per mettere in relazione enti e aziende pubbliche e promuovere un'integrazione dei canali informativi, spesso manca la collaborazione tra i vari enti e il servizio al cittadino ne risente.

Secondo AICS per qualunque organizzazione è ormai decisiva una presenza costante sui principali canali social e per farlo serve un forte investimento sul personale e su professionalità dedicate.

Il Comune di Pescia registra un'ampia attività da parte della Giunta sui social network e ha un canale istituzionale "Eventi Pescia" sul quale viene fatta promozione delle attività del territorio. La formazione continua del personale è un obiettivo sul quale i Comuni chiedono un impegno della Regione. Molti interventi al tavolo di professionisti del pubblico e del privato, sottolineano come per una nuova comunicazione serva un investimento sulla formazione e su una nuova organizzazione interna e sulla smart city serva far crescere sui territori dei centri di competenza, anche per partecipare con progetti comuni ai bandi europei.

La Coworkeria di Massa porta avanti un lavoro ibrido tra coworking e luogo di aggregazione e supporto per i cittadini con il punto PAS (Punto Accesso Assistito), utile per aiutare i cittadini ad utilizzare i servizi digitali e le opportunità messe a disposizione dal Comune e altri enti. Il Centro Commerciale naturale di Massa sfrutta Instagram per raccontare ai cittadini la propria attività e per promuovere le iniziative nel centro storico della città.

Regione Toscana conferma che l'intento di creare un ecosistema per le smart cities è perseguito dal protocollo d'intesa, già attivo da fine 2017, con Anci Toscana e Confservizi Cispel Toscana, con l'obiettivo di definire delle linee guida, censire e promuovere le buone pratiche, partecipare a bandi europei. Regione Toscana collabora anche con le Università, CNR e centri di ricerca, che possono sostenere iniziative e progetti dal punto di vista scientifico. Ci sono alcuni enti che hanno costituito specifiche strutture o uffici per l'innovazione e questo facilita le attività proprio per le competenze specifiche che vengono messe in campo.

Tavolo Infrastrutture e piattaforme digitali e Open Toscana, la “casa” dei servizi digitali

Storie di innovazione del territorio e richieste dei territori: Il Comune di Carrara sta lavorando per la migrazione al Cloud regionale, chiede alla Regione di fare da punto di riferimento raccontando e spiegando iniziative simili già portate avanti da altre amministrazioni.

Il Comune di Aulla propone la creazione di un catasto delle infrastrutture regionale, un SINFI “alternativo” che faccia da punto di riferimento per i Comuni in modo da conoscere tutte le opportunità.

Il Comune di Pietrasanta sta lavorando per passare al TIX coinvolgendo anche i Comuni limitrofi. Molte le sollecitazioni da parte del tavolo per un lavoro comune sulla blockchain, anche con la creazione di sinergie tra pubblico e privato.